
Solidarietà: Ccca, torna l'iniziativa "Bibbia più microprogetto" per aiutare il Centro neonati abbandonati di Odienné in Costa d'Avorio

Torna l'iniziativa del Comitato Cattolici Civiltà dell'Amore (Ccca) di finanziare, attraverso l'acquisto (tramite donazione) della Bibbia, le attività del Centro per neonati abbandonati di Odienné in Costa d'Avorio. Tra gli obiettivi della campagna vi è l'acquisto di una lavatrice: un elettrodomestico prezioso visti i costi proibitivi paragonati al poco che si ha per mangiare e dove manca, spesso, la corrente elettrica. Il Centro africano è la Casa di accoglienza "Arcobaleno" per bambini poveri di Odienne. Bambini che vengono abbandonati, ancora in fasce nella savana, dove andrebbero incontro a morte certa se le missionarie della Casa, guidate da suor Rosaria Giaccone (della S. Famiglia di Spoleto), consapevoli di questa triste abitudine, non li andassero a prendere e non li accudissero nella Casa fino a renderli pronti per un'adozione da parte di famiglie selezionate nei villaggi circostanti. "Le situazioni in cui intervenire sono tante ma anche quest'anno vogliamo legare la Bibbia a un microprogetto, dunque a un gesto concreto che mostra come questa Parola possa incarnarsi nella quotidianità di tante persone bisognose – afferma Giuseppe Rotunno, responsabile del Ccca -: con il ricavato vogliamo infatti contribuire all'opera dei Missionari, andando incontro ai tanti bisogni di questi bimbi (cibo, pannolini, eventuali cure mediche, stipendi da pagare a chi lavora nel Centro), anche con l'acquisto di una lavatrice che è di sicuro un valido aiuto all'opera in loco delle suore e delle operatrici della Casa". Il tutto avviene nell'ambito del programma Adotta un Papà/una Mamma nel sud del mondo, che contraddistingue il Ccca, finalizzato, attraverso donazioni, a creare microimprese e microprogetti nei paesi poveri, offrendo lavoro ai capi famiglia o alle donne o ai giovani di vari villaggi. "Con la campagna del Natale 2020 – spiega Rotunno - abbiamo potuto pagare un mese di lavoro alle sei operatrici del Centro, per un totale di 700 euro. Praticamente sei stipendi mensili erogati grazie al ricavato della vendita di 34 Bibbie. E con poco si può fare davvero molto: basti pensare che in quei luoghi, lo stipendio ammonta a circa 100 euro al mese. Queste lavoratrici hanno così garantito sussistenza e vita dignitosa anche alle loro famiglie, per un totale di 40 persone e 18 neonati salvati dalla savana, che hanno beneficiato della nostra donazione". Le Bibbie, nella versione ufficiale della Cei, sono messe ancora una volta a disposizione della Onlus dall'imprenditore Marco Sette, Ceo del brand Arcieri. Per prenotare la Bibbia: microprogetti@civiltadellamore.org o tel 06 7960252.

Daniele Rocchi